

Claudio Villa, Fili D'oro

Quando Rosa torna dal villaggio
sola sola e mesta in volto,
io la seguo, ma non ho coraggio
di pregarla a darmi ascolto.

Dolce la sera
e lunga la via,
a farla insieme
men lunga saria.

Son fili doro i suoi capelli biondi
e la boccuccia odora,
gli occhi suoi belli sono neri e fondi
e non mi guarda ancora.

Ho parlato al nostro buon curato
che m'ha detto: "Figliol mio,
se lamore in te non peccato
sar pago il tuo desio".

Arde il mio core
ma pura la fiamma,
amo lei sola,
la casa e la mamma.

Son fili doro i suoi capelli biondi
e la boccuccia odora,
gli occhi suoi belli sono neri e fondi
e non mi guarda ancora.

E l'ho vista uscir dalla chiesetta
con un aria di mistero,
io le ho porto lacqua benedetta,
m'ha sorriso e non par vero.

"Che buon curato"
m'ha detto passando,
ed io le ho chiesto:
"Ma quando, ma quando?"

Son fili doro i suoi capelli biondi
e la boccuccia odora,
gli occhi suoi belli sono p profondi
or che mi guarda ancora.

Mentre la stringo
lei sussurra:"T'amo",
ed io rispondo:
"Io moro".